

ESERCIZIO 1899 - CONTO CONSUNTIVO

I. — Conto Proventi e Spese.

	ATTIVO		PASSIVO	
a) Entrate ordinarie:				
1. Quote sociali del 1899 (Ruoli 55 e 56)	} Esatte L. 15335 Da esigere » 505	} L.	6840	—
2. Interessi di L. 400. Rendita Italiana 5 % netto			320	—
3. » sul Conto corrente alla Banca Ceriana, 3 %			198	52
b) Entrate straordinarie:				
4. Contributo Associazione Elettrotecnica Italiana — Sezione di Torino L.			430	—
5. Conto Albo d'Ingegneri ed Architetti »			90	—
TOTALE ENTRATE L.			7878	52
c) Uscita ordinaria :				
1. Locale (Pigione, Assicurazione incendi, Illuminazione, Riscaldamento) L.			1787	03
2. Segreteria (Cancelleria, Stampati, Posta, Lavori di Segreteria, Servizi diversi).			1417	50
3. Biblioteca (Acquisto e legatura libri e periodici). Valore totale			1403	35
4. Atti (Stampa e litografia). Saldati in			1674	90
5. Albo di Ingegneri ed Architetti »			98	40
6. Casuali			370	35
7. Concorso Progetto per lo sbocco della Diagonale (dal conto V Congresso Ingegneri ed Architetti)			35	00
d) Uscita straordinaria :				
8. Quote prescritte di Soci defunti o morosi nel 1894 L.			130	—
9. Aumento spese della gestione 1898 »			223	15
TOTALE USCITA L.			7139	68
Differenza attiva a bilancio L.			738	84
TOTALE L.			7878	52
			7878	52

II. — Conto di Cassa

		ATTIVO		PASSIVO	
a) Entrate:					
1.	Fondo in contanti alla Banca Ceriana al 31 dicembre 1898 (col conto Coriolis) L.	5325	10		
2.	Conto V Congresso Ingegneri ed Architetti. Saldato »	557	50		
3.	Quote esatte nel 1899 in conto gestione { 1897 n. 15 }	240	—		
	{ 1898 » 225 }				
4.	Quota della gestione 1899 (di cui L. 30 esatte e non versate) . . »	6335	—		
5.	Interessi di L. 400 Rendita italiana 5 0(0 nelle »	320	—		
6.	» 3 0(0 su! Conto corrente presso la Banca Ceriana	198	52		
7.	Contributo Associazione Elettrotecnica Italiana — Sezione di Torino	430	—		
8.	Conto Albo d'Ingegneri ed Architetti	90	—		
9.	Fondo Coriolis. — Proventi dell'anno 1899 »	5	55		
10.	Casuali — (Carta venduta ed aggio su oro)	24	75		
b) Uscita:					
1.	Mandati di pagamento { 1898 } c. Società L. 2313,15 } 2313,15			6401	47
	emessi nel 1899 in conto { } c. Albo » — } »				
	delle gestioni { 1899 } c. Società » 4000,42 } 4088,32				
	{ } c. Albo » 87,90 } »				
2.	N. 2 quote esatte e non versate L. 30,00				
3.	Anticipazioni pel 1900 { c. Società » 309,65 } 310,15				
	{ c. Albo » 0,50 } »				
	In conto gestione 1900 L. 340,15	6711,62	»		
4.	Fondo in Cassa alla B. Ceriana al 31 dicembre 1900 » 6784,80				
	L. 7124,95				
5.	Note a pagarsi al 31 dicembre 1899. Saldate (eccetto L. 77 ancora a pagarsi ed ivi comprese). L. 2366,96			2366	96
6.	Fondo Coriolis { 31 dic. 1898 L. 85,20 } » 93,30			93	30
	cogli interessi . » 2,55 } »				
	interessi 3% incassi . . » 5,55 } »				
	L. 2460,26 » 2460,26				
7.	Fondo disponibile al 1° gennaio 1900 . L. 4664,69			4664	69
TOTALI DI CONTROLLO L.		13526	42	13526	42

III. — Conto Capitale

	ATTIVO		PASSIVO	
1. Capitale al 31 dicembre 1898 L.	31645	86		
2. Aumento Biblioteca 50 % dei libri	1100	18		
{ acquistati L. 701,68				
{ donati . . . » 398,50 »				
3. Deduzione deprezzamento mobilio 5 % di L. 2118,50 »			108	50
4. Variazione dei crediti verso Soci:				
Crediti nel 1899 L. 505,00				
A dedurre quote prescritte L. 130				
» quote esatte » 240				
L. 370 » 370,00				
L. 135,00 »	135	00		
Capitale al 31 dicembre 1899 L.			32772	54
TOTALI DI CONTROLLO L.	32881	04	32881	04

IV. — Parallelo riassuntivo.

	Al 31 dicembre 1898				Al 31 dicembre 1899			
	ATTIVO		PASSIVO		ATTIVO		PASSIVO	
1. Crediti verso Soci. Anni 1894-98 L.	1125	—						
» » » » 1895-98 »					755	—		
» » » » 1899 »					505	—		
2. Valori pubblici (Rendita italiana 5 % »	7384	—			7384	—		
3. Mobilio. Valore deprezzato »	2118	50			2010	—		
4. Biblioteca »	21018	36			22118	54		
5. Cassa presso la Banca Cenana »	5325	10			6784	80		
6. Anticipazioni »	377	85			340	15		
7. Note a saldarsi »			2055	—			2366	96
8. Fondo « Coriolis ». »			85	20			93	30
9. Fondo disponibile al 31 dic. 1898 »			3562	75				
10. » » » » 1899 »							4664	69
11. Capitale »			31645	86			32772	54
TOTALI DI CONTROLLO L.	37348	81	37348	81	39897	49	39897	49

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI 1899

La Commissione dei Revisori dei Conti ha compiuto del suo meglio l'onorevole e delicato incarico ricevuto; essa approva pienamente la nuova forma, sotto la quale il nostro egregio Comitato vi presenta il Conto consuntivo del 1899, forma che corrisponde in modo esatto, semplice, chiaro alle esigenze contabili della Società.

Le varie partite iscritte nel Conto stesso sono pienamente concordi colle risultanze degli atti contabili; la Commissione pertanto ve ne propone senz'altro l'approvazione.

Ing. L. FERRABIS.

» M. PANETTI,

» E. MARCHESI, *Relatore*.

Verbale dell'adunanza del 21 Aprile 1900

ORDINE DEL GIORNO :

1. *Lettura del socio MAZZOLA* : Gli errori della Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le Pensioni. La legge che li deve correggere. La potenzialità vera della Cassa.
2. *Scelta di un nuovo locale in unione con altre due Società.*

Presidenza SOLDATI.

Sono presenti i Soci effettivi :

Andreis	Jadanza
Antonelli	Jona
Baggi	Jorio
Benazzo	Losio
Bertini	Luino
Boella	Marcenati
Capuccio	Maternini
Casetta	Nicolello
Cocito	Pagani Fr° Dornen°
Corradini	Penati Carlo
Daviso	Penati Cesare
Errera	Pinna
Facchini	Quagliotti
Falqui	Regis
Fassio	Sacheri
Ferraris Lorenzo	Sardi
Ferrero	Silvano
Ferria	Soldati Roberto
Ferrua	Soldati Vincenzo
Fontana	Tasca
Francesetti	Thermignon
Galassini	Vicarj
Giovara	Vinca
Guidi	

ed il Socio corrispondente Mazzola.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il socio *Francesetti* crede d'interpretare il de-

siderio di tutti i Soci nel proporre alla presidenza di trasmettere da parte della Società un voto di plauso e di ammirazione ai colleghi Ceppi, Gilodi e Salvadori, per l'opera splendida da loro compiuta nell'attuale Esposizione di Parigi, opera che altamente onora cogli autori la Società, Torino e l'Italia tutta. Vive ed unanimi approvazioni accolgono la proposta, ed il *Presidente* si assume molto di buon grado l'incarico di spedire un telegramma in questo senso ai tre valenti architetti.

Il socio *Mazzola* legge in seguito la sua memoria, ed al termine della interessante lettura, la numerosa assemblea con vivi applausi saluta il conferenziere, mostrando di degnamente apprezzare l'immane lavoro, frutto di un ingegno e di una pazienza non comuni: lavoro che non mancherà di produrre una salutare influenza sulle decisioni che in avvenire sarà per prendere il Governo sulla questione della Cassa Pensioni.

Passando al N. 2 dell'ordine del giorno, il *Presidente* comunica l'idea sorta in seno al Comitato di cercare, d'accordo con le altre due Associazioni, Elettrotecnica (Sezione di Torino) e Chimica, un altro locale meglio rispondente ai bisogni della Società: l'accordo tra le tre Società riguarderebbe solo l'uso in comune del locale e la compartecipazione nelle spese generali ed esso inerenti; epperò ciascuna Società conserverebbe la propria autonomia. Il cambiamento di locale e questa comunanza colle altre due Associazioni, le quali sono d'indole analoga a quella degli Ingegneri ed Architetti, non mancherebbero certo di promuovere un maggior sviluppo nella vita della Società.

Il *Segretario* aggiunge altri ragguagli relativi alle idee generali, che dovrebbero servir di base agli accordi.

Aperta la discussione sull'argomento, interloquiscono in senso favorevole alla proposta i soci *Lodo*, *Bertini*, *Pinna* e *Francesetti* Tacendo ciascuno delle raccomandazioni in vario senso relativamente alla scelta del locale, al bigliardo, ai giornali politici da acquistarsi in comune dalle Società, ecc.

Il socio *Pinna* osserva che la discussione, anzichè aggirarsi sulla questione di massima, tende a scendere a particolari, di cui è prematuro l'occuparsi, nè è di spettanza dell'assemblea; propone, quindi si decida anzitutto la questione in generale.

Il socio *Bertini* presenta in tale senso un ordine del giorno così concepito: « L'assemblea, udite le proposte svolte dal Presidente e dal Segretario, dà mandato al Comitato proprio di concludere le trattative, occorrenti per una traslocazione altrove della sua sede, e per usufruire del nuovo locale in comune coll'Associazione Elet-

trotecnica Italiana (Sezione di Torino) e coll'Associazione Chimica ».

Il *Presidente* mette in votazione il suddetto ordine del giorno, e questo viene approvato quasi all'unanimità.

Il socio *Maternini* raccomanda al Comitato di tener conto che la Società degli Ingegneri, a differenza delle altre due Associazioni, è eretta in Ente Morale, e ciò per gli effetti che la cosa potrebbe avere in riguardo agli obblighi rispettivi delle Società di fronte ai terzi.

Il *Presidente* ringrazia il socio *Maternini* della raccomandazione molto opportunamente fatta e scioglie la seduta.

Il Segretario

C. DAVISO.

p. Il Presidente

REYCEND, *Ing.*